

Toti: continua il calo dell'incidenza del virus, Liguria ampiamente in zona bianca

AstraZeneca, da lunedì prenotazioni per gli over 18

INUMERI

ALESSANDRA PIERACCI

Da lunedì prossimo si potranno vaccinare tutti, dai 18 anni in su, volontariamente con AstraZeneca, mentre proseguiranno le aperture delle prenotazioni per fascia di età per i vaccini Pfizer e Moderna. Intanto «Continua il calo dell'incidenza del virus - dice il presidente della Regione Giovanni Toti - La Liguria rientra ampiamente nei parametri per la zona bianca, con 43 casi la settimana su 100 mila abitanti a livello regionale; la Città metropolitana di Genova e la Provincia di Savona registrano i dati più bassi, entrambe con 36 casi. La provincia di Imperia è a 44, quella della Spezia a 58. Continua inoltre la fase di discesa dell'occupazione

dei posti letto negli ospedali: sono ben 23 i posti letto in meno rispetto a ieri, e scendono anche i ricoverati in terapia intensiva». Complessivamente, i posti letto occupati in media intensità sono 231: erano 598 solo un mese fa. Prosegue Toti: «Da domani i tre piani del padiglione 12 del policlinico San Martino non ospiteranno più pazienti Covid, altro segnale importante della riduzione del contagio: avevano accolto 800 pazienti nella prima ondata e 1200 nella seconda».

I ricoverati scendono sotto i 300, 278, senza più alcun bimbo contagiato al Gaslini, e le terapie intensive passano da 52 a 47 con un solo nuovo ingresso. Due i morti, venerdì, di 80 e 91 anni, che portano il bilancio delle vittime da Covid a 4269. I nuovi contagiati sono 85, il 2,3% dei 3694 tamponi molecolari effettuati, l'1,34% considerando anche i



I ricoverati in ospedale sono scesi sotto quota 300

2614 test antigenici rapidi (il tasso nazionale è 1,9: ieri le percentuali erano rispettivamente 2 e 1,3). Sono state testate 3768 persone. I positivi sono 3427, grazie ai 185 guariti. I nuovi casi sono 16 in Asl 1, 13 in Asl 2, 32 in Asl 3, 4 in Asl 4, 19 in Asl 5. I pazienti in isolamento domiciliare sono 2387, 113 in più, gli ospedalizzati sono 41 in Asl 1, con 3 in terapia intensiva, 45 in Asl 2, 6 in intensiva, 50 al San Martino, 19 in intensiva, 28 al Galliera, 4 in intensiva, 61 in Asl 3, 8 in intensiva, 14 in Asl 4, 39 in Asl 5, con 7 in intensiva. Le persone in quarantena sono 2861, 482 in meno.

La campagna vaccinale raggiunge il 98% di dosi somministrate, 819869, rispetto alle scorte. Ieri sono state vaccinate 13026 persone e gli immunizzati sono 289316. «Lunedì 24 sarà attiva la linea di prenotazione parallela e volontaria del vaccino AstraZeneca per tutti gli over 18 - ha annunciato il presidente Toti - . Le persone rientranti in fasce di età per cui è stata già avviata o sarà avviata a breve la fase di prenotazione avranno a disposizione l'alternativa tra vaccino freeze e AstraZeneca. Per la fascia tra i 45 e 49 anni le prenotazioni per Pfizer e Moderna partiranno dalle ore 23 di venerdì 21 solo online e da lunedì 24 anche tramite gli altri canali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAVONA

Sistema in tilt Per i medici un'altra giornata nera



Sistema informatico in tilt

Terzo giorno di blocco, ieri, per il sistema informatico Polis, usato da medici di famiglia e farmacie, con i pazienti infuriati perché non potevano prenotare visite, vaccini e nemmeno avere la ricetta elettronica.

Medici e farmacisti speravano che dopo due giorni di «passione» il blocco del sistema informatico venisse risolto invece ieri è successo di nuovo. Liguria Digitale, dopo accertamenti, aveva escluso problemi al sistema salvo una «discontinuità a una componente acquistata da un fornitore terzo». Ma nonostante le rassicurazioni ieri i codici bianchi si sono nuovamente trovati nell'impossibilità di fare ricette elettroniche. La soluzione era quella cartacea con i pazienti costretti ad andare nello studio medico per ritirarla. Lo stesso problema è stato riscontrato nelle farmacie dove si possono prenotare visite o vaccini. I clienti sempre più spazientiti, in farmacia.

«Chiediamo scusa ai clienti ai quali non abbiamo potuto fornire questo servizio - dice Aldo Gallo presidente Federfarma - e c'è anche chi si è spazientito insultando i colleghi. Purtroppo non dipende da noi ma dal sistema informatico con cui siamo collegati: si è bloccato più volte nell'arco degli ultimi tre giorni». E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE. IL NUOVO PROTOCOLLO VARATO DA ALISA

Vaccini, le regole per gli allergici Dosi in ospedale dopo consulenza

I soggetti allergici saranno vaccinati in ospedale, segnalati tramite il medico di medicina generale, che si baserà su una consulenza allergologica. Alisa, in collaborazione con la Rete allergologica ligure, ha predisposto un protocollo regionale.

Succede, in pratica, come per le categorie «estremamente vulnerabili» e «non deambulanti»: c'è un nuovo campo sulla piattaforma Poliss che il medico di medicina generale potrà selezionare per richiedere la vaccinazione in ambiente protetto per i propri assistiti a rischio me-

dio-alto per i quali ne abbia valutato l'effettiva indicazione, ovvero previo invio a consulenza allergologica. Le liste così generate saranno prese in carico dalle Asl per la successiva organizzazione di sedute dedicate, con disponibilità e tempistiche in base al numero delle richieste. La sede di vaccinazione sarà l'ospedale, dove è possibile monitorare i parametri vitali (pressione arteriosa e saturazione) e garantire che la vaccinazione avvenga in massima sicurezza. Ogni Asl dovrà individuare un numero congruo di sedi ospedaliere. Lo

scopo del protocollo è di escludere dalla vaccinazione solo le persone per cui la somministrazione è realmente controindicata, dando adeguata assistenza a tutti gli altri.

Chi si può vaccinare in tranquillità? Le persone con dermatiti da contatto. Con la precauzione di rimanere in osservazione per 15 minuti dopo l'iniezione, le persone con allergie respiratorie (rinite, congiuntivite, asma bronchiale), senza interrompere l'eventuale trattamento antiallergico (in corso di immunoterapia specifica, il vaccino va somministrato con un intervallo di



Varato un nuovo protocollo per gli allergici gravi

48 ore); le persone con allergie alimentari. Sosta in osservazione da 60 minuti, invece, per le persone con asma bronchiale persistente grave, per chi ha presentato in precedenza reazioni allergiche gravi

(anafilassi) agli alimenti. Gli allergici al lattice devono informare il centro vaccinale in modo che la vaccinazione venga effettuata con materiale latex free. ALE.PIE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAVONA: DAL 27 MAGGIO VIA ALLE PRENOTAZIONI PER GLI UNDER 60

Farmacie, arriva anche Pfizer la rete si amplia da 16 a 32 punti

Saliranno a 32 le farmacie della provincia che somministrano il vaccino contro il covid, aprendo al Pfizer.

Federfarma sta completando in queste ore l'elenco delle 16 farmacie che si aggiungeranno alle 16 già attive sul territorio con la vaccinazione Astrazeneca, prevista per le persone tra i 60 e i 79 anni e che nei prossimi giorni proseguiranno solo per i richiami. La lista delle nuove farmacie

dove sarà possibile vaccinarsi sarà resa nota nei prossimi giorni. Quindi sarà possibile fare il Pfizer anche nelle farmacie. La sera del 27 maggio verranno infatti aperte le agende delle farmacie per le prenotazioni degli under 60 per il vaccino Pfizer-Biontech, mentre le somministrazioni partiranno il 31 maggio.

In base alle ultime disposizioni dell'Agenzia europea del farmaco Ema, è stata fatta una

modifica alle condizioni di conservazione approvate per Pfizer-Biontech che può essere conservato in un normale frigo, alla temperatura che va da meno 8 a meno due gradi, per un mese.

Una novità che faciliterà la gestione del vaccino a mRNA nei centri che non hanno a disposizione le celle frigorifere a bassissima temperatura. Le fiale di Pfizer, custodite delle celle frigorifere del San Pao-

lo, potranno così essere gestite senza grossi problemi dai vari punti vaccinali rispettando le procedure richieste dalla catena del freddo e del tracciamento delle operazioni. Con il potenziamento dei punti di vaccinazione si avrà così un'organizzazione molto più capillare sul territorio dell'intera provincia.

Questo permetterà di ampliare le sedi garantire la somministrazione dei vaccini anche in quelle zone che fino ad oggi erano più scoperte e decentrate rispetto ai grandi hub come il Palacrociere. Nel frattempo alcune farmacie si fermano in questi giorni perché è stata esaurita la lista degli over sessanta prenotati per l'Astrazeneca. E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In farmacia ci si potrà vaccinare anche con Pfizer